

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

**Seduta di audizione della
III Commissione Consiliare Speciale
del 12 marzo 2025**

Presidenza

Michele Cammarano (Movimento 5 Stelle)

L'anno duemilaventicinque, il giorno 12 del mese di marzo, alle ore 15.30, presso l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale, piano -1, isola F/13, Centro Direzionale, Napoli, e/o in modalità telematica, la III Commissione Speciale è stata convocata per l'audizione sul Progetto *"Potenziamento Alta Velocità della direttrice Salerno – Reggio Calabria: Lotto zero volano di sviluppo delle aree interne"*.

Presenti i Consiglieri

Michele Cammarano (Movimento 5 stelle)
Presidente della III Commissione Speciale

Partecipano alla seduta

dott. Michele Boccia
Sindaco di San Michele di Serino

dott. Paolo Spagnuolo
Sindaco di Atripalda

dott.ssa Adriana Guerriero
Referente Provincia Avellino
Associazione Cittadino SUDD

dott. Pasquale Lucca Nacca
Presidente Movimento
Insieme per Avellino e Irpinia

dott. Giacomo Rosa
Presidente Svimar

dott. Michele Laurino
Responsabile Enti Locali Svimar

dott. Giulio De Angelis

Coordinatore nazionale Centro Studi Edilizia Reale

dott. Fabio Galetta

Segretario Associazione Insieme per l'Irpinia

Partecipano in remoto

dott. Vincenzo Ciampi
Consigliere Regionale (M5S)

dott. Giovanni Gaeta

Vicesindaco di Montoro

dott. Roberto Sullo

Giveback

dott. Claudio Petrozzelli

Giveback

Assistono alla seduta

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali,
Studi e Documentazione,
dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

l'Istruttore amministrativo

Carmen Palmieri

La seduta ha inizio alle ore 15.40

PRESIDENTE (Cammarano)

Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio alla seduta di audizione della III Commissione Speciale Aree Interne.

Voglio salutare gli intervenuti in presenza, che sono qui in Aula, il Consigliere Ciampi, che si è appena collegato, e vedo anche il Vice Sindaco di Montoro ed altri collegati in remoto. Saluto tutti. Vorrei riferirvi il messaggio che ho ricevuto dall'assessore Fortini che si scusa per l'assenza, ma per precedenti impegni istituzionali non potrà

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69**XI LEGISLATURA****SEDUTA DEL 12 MARZO 2025**

partecipare all'audizione. In ogni caso, invieremo il resoconto della Commissione a tutti gli Assessori, giusto per correttezza e per metterli al corrente di quello che si è detto oggi.

Il tema dell'audizione di oggi è il progetto: *"Potenziamento Alta Velocità della direttrice Salerno Reggio"*.

Abbiamo coinvolto anche la Commissione Trasporti che è presieduta dall'onorevole Cascone, anche a loro invieremo il resoconto di questa seduta e ci interfaceremo con loro.

Voglio ringraziare Giulio De Angelis, Presidente del Centro Studi Edilizia Reale, per aver fatto richiesta dell'audizione, Pasquale Luca Nacca, Presidente del Movimento Insieme per Avellino e l'Irpinia, Giacomo Rosa, Presidente della Svimar, che vedo in Aula, e saluto Federico Conte che con l'Associazione Cittadino Sud ha richiesto l'audizione. In sua vece è presente la coordinatrice di Avellino.

Vi leggo il preambolo dell'audizione. Il PNRR indica, alla voce *"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"*, l'obiettivo di estendere e rafforzare l'alta velocità ferroviaria nazionale. Tra i vari progetti si individuano interventi di potenziamento alta velocità della direttrice Salerno Reggio Calabria e si prevedono diverse alternative di tracciato.

Il progetto 7.1 individua quello che notoriamente viene denominato Lotto Zero, esso prevede uno sviluppo di circa 44 chilometri, termina in prossimità della stazione di Battipaglia.

Tale tratto, da San Valentino Torio, zona Torricchio, arriverebbe a ridosso di Baronissi, dove si dovrebbe realizzare un nuovo hub di Salerno Baronissi, sul modello Napoli Afragola, che interesserebbe tutta la Valle dell'Irno e la città di Avellino.

Anche il trasporto merci, sulle nuove linee, potrebbe unire la zona industriale di Piano d'Ardine e della Bassa Irpinia con le aree portuali del sud. La soluzione rappresenta un'occasione straordinaria perché a Baronissi si incrocia l'intermodalità della rete ferroviaria già esistente e in fase di elettrificazione, che da Salerno porta

verso Avellino e Benevento, e chiaramente verso le aree interne della Regione Campania.

Inoltre, poco distante, nel Comune di Fisciano, è presente uno dei campus universitari più grandi del Mezzogiorno d'Italia.

Sebbene per ragioni politiche il Lotto Zero non sia stato inserito nel PNRR, esso è presente nell'elenco delle opere strategiche, di cui all'allegato 4 del Decreto Legge n.77 del 2021, per cui, è immediatamente finanziabile con il relativo capitolo di spesa nazionale, disciplinato dall'art.44 del medesimo Decreto Legge. Tale progetto, che vede coinvolti i numerosi Comuni delle aree interne, va condiviso con tutti i territori interessati, per evidenziare le potenzialità strategiche del progetto e raccogliere le opinioni degli amministratori del territorio interessato e delle associazioni, e per sollecitare tutte le istituzioni interessate, locali e nazionali, al fine di attivarsi per la realizzazione di questa fondamentale infrastruttura.

Spero di avervi detto tutto nei miei appunti, in ogni caso passo la parola a voi, a chi me la chiederà, per eventuali input.

Passo la parola a Giulio De Angelis, in qualità di Presidente del Centro Studi Edilizia Reale, Vice Presidente Nazionale con delega al Mezzogiorno Federcomated, che ringrazio per la sensibilità dimostrata nel proporre l'audizione. Giulio, prego.

DE ANGELIS, Coordinatore nazionale Centro Studi Edilizia Reale – Vice Presidente Nazionale con delega per il Mezzogiorno Infrastrutture della Federcomated

Ringrazio il Presidente Cammarano, i componenti della Commissione Aree Interne e anche i componenti della Commissione Trasporti che purtroppo non hanno potuto essere presenti, ma sicuramente avranno una relazione su quanto detto.

Cos'è il Lotto Zero? È la sintesi di un progetto logico che dovrebbe collegare con lo stesso ritmo, quindi, con la stessa velocità, Reggio Calabria con Milano. Sulla Salerno-Napoli non è possibile

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

realizzare l'alta velocità per motivi tecnici ben noti, quindi, nel 2003 fu proposto un progetto alternativo di questa variante che venendo dalla Piana del Sele, quindi, dalla Battipaglia-Eboli, transitando in prossimità del Polo universitario di Fisciano, proseguiva per Afragola, mantenendo la stessa velocità di percorrenza, quindi, 300 chilometri l'ora.

Che cosa rappresenta per l'Irpinia? Prima di tutto una grande occasione per la città di Salerno in quanto, Salerno come Genova, non ha retroportualità, quindi, tutta l'area della Valle dell'Irno e della Valle del Sabato, e dell'area vasta della città di Avellino, può essere un riferimento forte come retroportualità di Salerno. Addirittura, è stato realizzato e finanziato un tracciato di 3,400 chilometri di binari, proprio perché si è immaginato, in quell'area che è più o meno vicino alla nuova linea della FIAT – la *Stellantis* attuale – di realizzare, un polo logistico.

Che significa per Avellino e per il sistema? Visto che c'era in corso, anche se con grossi rallentamenti dovuti a motivi finanziari, l'elettrificazione della Benevento-Avellino-Salerno, c'era la possibilità, da parte degli avellinesi, sia per quanto riguarda merci che persone, di raggiungere in 14-15 minuti la stazione di alta velocità che dovrebbe nascere in prossimità del polo universitario di Fisciano.

Per noi sono un investimento e un'infrastruttura strategici perché Avellino, in questo momento, è ristrutturata rispetto alle grandi infrastrutture che oggi, grazie a Dio, viaggiano in modo ecocompatibile su binari.

È immaginabile, e concludo, che, realizzato il Lotto Zero – che, ripeto, è indispensabile sia per Salerno sia per Avellino, sia per tutto il sistema di cucitura delle infrastrutture in Campania – per noi è un fatto strategico anche il potenziamento della Benevento Termoli, in modo da poter addirittura collegare i due mari, quindi, rivitalizzare anche le aree più interne che collegano il Molise con la Campania, e ridurre, anzi, rilanciare la residenzialità sia di persone che di aziende anche nelle aree interne.

Vi ringrazio per avermi ascoltato. Grazie di cuore.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie a Lei, dottor De Angelis. Lei citava proprio l'interconnessione tra Tirreno e Adriatico che attraversa una delle aree più interne d'Italia, quella con i maggiori disservizi e che andrebbero veramente rivitalizzate.

Volevo approfittare per salutare i due Sindaci, di Atripalda e di San Michele Serino, che sono appena arrivati. Nel caso in cui vogliate la parola, me la chiedete, e ve la cedo.

Ora, passo la parola a Pasquale Luca Nacca, Presidente del Movimento Insieme per Avellino e l'Irpinia.

NACCA, Presidente Associazione Insieme per Avellino e l'Irpinia

Buon pomeriggio a tutti. Vi ringrazio per l'invito. Saluto il Presidente della Commissione Aree Interne, Cammarano, saluto tutti coloro che anche quest'oggi non sono stati presenti per impegni di lavoro e di famiglia.

L'Associazione Insieme per Avellino e l'Irpinia è una delle associazioni promotrici, insieme alla Svimar, a Cittadini sud e Centro Studi Edilizia Reale, per quanto riguarda il discorso del Lotto Zero.

Mi riallaccio a quello che ha detto Giulio De Angelis, ribadendo fortemente la necessità di un collegamento di alta velocità che dal nord arrivi al sud passando per l'agro nocerino sarnese e arrivando alla Piana del Sele.

Credo, ma è un *bypass* fondamentale perché come già da più tempo si sottopone questa necessità, che prima o poi la galleria Santa Lucia di Salerno dovrà essere interessata da lavori di restyling. Credo che ci sarebbe, se non adesso, più in avanti, qualche problema relativo al traffico non soltanto di merci, ma soprattutto di passeggeri tra il nord e il sud dell'Italia.

Sarebbe un *bypass* importante di cui se ne parla da ormai oltre 20 anni perché è l'unico modo, per quanto ci riguarda, per tenere ancora connesse le aree interne con le aree costiere.

Mi fa piacere che sia presente il Vice Sindaco di Montoro, perché abbiamo sottolineato più volte durante un'iniziativa fatta lo scorso anno, il 24 aprile, se non ricordo male a Montoro, ma anche lo scorso dicembre ad Avellino, che località come Montoro possano essere un'importante retroportualità. Salerno è una città satura, non ha più spazi per quanto riguarda cubature dal punto di vista edificatorio, di conseguenza, due sono le possibilità: o si sposta tutto verso Pontecagnano e Bellizzi, quindi, lì ci potrebbe essere il porto commerciale, annesso all'aeroporto che da un anno ormai è entrato in funzione, altrimenti, la possibilità che noi come associazioni promotrici è quella di portare una retroportualità a Montoro che andrebbe, quindi, a interconnettere l'agro nocerino sarnese e la Valle del Sele da una parte e la Valle dell'Irno dall'altra. Questo sarebbe utile anche a tanti cittadini, mi riferisco a studenti, lavoratori, pendolari che ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, ogni anno devono, cinque giorni a settimana come minimo, percorrere l'alta velocità per andare verso le località di riferimento, che possono essere Roma, Milano, Bologna, Torino e Firenze.

Terrei a precisare, e poi passo la parola a coloro che mi seguiranno, un altro aspetto relativo al discorso dei fitti. Più persone rinuncerebbero a restare nei loro luoghi di origine, quindi, a prendere appartamenti in fitto a Milano, piuttosto che a Roma o a Bologna, sapendo quali costi esorbitanti sono previsti, ovviamente, c'è un sovraccarico enorme per le famiglie. Di conseguenza, questo tracciato che dalla zona di Sarno arriverebbe fino alla zona di San Mango Piemonte, permetterebbe a decine di migliaia di persone di rimanere maggiormente nelle nostre zone, quindi, favorire una residenzialità che riguarda le due province, Avellino e Salerno. Vi ringrazio per l'attenzione. Cordiali saluti.

PRESIDENTE (Camarano)

Grazie dott. Nacca. Ha ragione, perché lo spopolamento è dovuto soprattutto a quello, quindi, su quello bisogna intervenire subito.

Giacomo Rosa, le passo la parola, prego.

ROSA, Presidente Svimar

Mi unisco a quanto è stato detto fino ad ora, vorrei aggiungere alcune considerazioni. Innanzitutto, ringrazio il Presidente della III Commissione Speciale per la sensibilità, per la dedizione e per la vicinanza alle questioni che riguardano le aree interne.

Vorrei dire che la questione del Lotto Zero non l'abbiamo inventata certamente noi, è un'idea progettuale delle Ferrovie dello Stato, di RFI Italia, la quale ha una visione di attraversare lo stivale, da nord a sud, secondo dei criteri e secondo una progettazione che hanno fatto loro. Nel momento in cui realizziamo il Lotto Uno che da Battipaglia va a Romagnano, è un tronco che può rimanere fine a sé stesso. Dobbiamo continuare a spingere per far avvicinare le aree interne alle aree costiere, quindi, per vincere l'isolamento dobbiamo spingere che il progetto venga realizzato nella sua interezza.

Non voglio stare qui ad elencare tutte le difficoltà che ci sono sulle tratte delle reti interne, abbiamo la Sicignano-Lagonegro che praticamente è fuori esercizio, abbiamo proposto anche la realizzazione della bretella Eboli-Calitri, Pescopagano-Melfi. La Provincia di Salerno ha adottato un deliberato all'unanimità proprio per chiedere uno studio di fattibilità.

La nostra presenza qui è per riaffermare l'importanza di questo Lotto Zero. Innanzitutto, com'è stato detto, avvicinerrebbe le aree interne, quindi, Avellino che attualmente è fuori dalla tratta dell'alta velocità, ma soprattutto avvicinerrebbe il polo scolastico universitario che è frequentato da migliaia di ragazzi, e soprattutto la Valle dell'Irno, che è importante.

Credo che tutti dobbiamo fare uno sforzo, e capire che è un'opportunità che ci viene offerta con i fondi del PNRR e se la politica ci mette un po' di sforzo di volontà e di impegno, penso che si possono cantierizzare, ma soprattutto finanziare questi progetti che sono essenziali.

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

Fare soltanto dei tratti non aiuta e non risolve i problemi che attanagliano il Mezzogiorno. Continueremo la nostra battaglia per le aree interne. Sabato saremo ad Agnone, un appuntamento importante in Molise, dove ci saranno tanti Sindaci e tante associazioni, proprio per ribadire questo disagio e questa difficoltà che stanno incontrando le aree interne, il Mezzogiorno d'Italia e far sentire la voce, fare arrivare le nostre istanze al Presidente della Repubblica, al Parlamento e al Governo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie mille dottor Rosa. Ci ha chiesto la parola Adriana Guerriero, coordinatrice dell'Associazione Cittadino Sud, prego.

GUERRIERO, Coordinatrice provinciale Associazione Cittadino Sud ad Avellino
Buonasera a tutti, sono coordinatrice provinciale di Cittadino Sud ad Avellino. Porto i saluti di Federico Conte, Presidente dell'Associazione Cittadino Sud.

Parlo della mia terra, ma se facciamo riferimento alla questione delle aree interne essa è sempre irrisolta, un po' come la questione meridionale che tutti conosciamo e dalla quale nessuno fa quel passo in più per andare avanti. Parliamo del Lotto Zero che porta il numero zero perché nella progettazione non era previsto. Questa è la differenza fondamentale che c'è tra progettazione e programmazione, noi puntiamo alla programmazione, allo sviluppo di queste aree interne che continuiamo a dibattere. Mi rivolgo ai Sindaci che conoscono bene la realtà del nostro territorio, essendo stata anche amministratore fino a qualche mese fa: o decidiamo di dare una svolta, una prospettiva ai ragazzi più giovani di me, ma anche agli adulti più grandi di me, oppure questo territorio verrà abbandonato e ce ne addosseremo le responsabilità.

La responsabilità che abbiamo oggi è di portare avanti una programmazione in cui crediamo, la stiamo portando avanti perché c'è arrivata come

istanza dei cittadini e la consegniamo a chi dovrà rispondere ai cittadini di questa necessità.

Vi ringrazio sia per il confronto che per l'ascolto e mi auguro che presto vedremo realizzata quella che per l'Irpinia, ma anche per gli altri territori, è probabilmente una delle poche speranze di salvezza che abbiamo per la ripresa delle nostre persone. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie dottoressa Guerriero. Diceva bene, la questione meridionale è da sempre irrisolta, come quella delle aree interne.

C'è qualcuno che chiede di intervenire? Sindaco, prego.

BOCCIA, Sindaco del Comune di San Michele di Serino

Ho assistito a tante fermate politiche in questi undici anni della mia amministrazione, ma fino ad oggi non ho visto niente di concreto, continuamente lavori sul tratto Salerno-Avellino e mi rendo conto che c'è stata sicuramente qualche defaillance, non so da parte di chi.

A me interessa il mio Comune. I miei giovani sono costretti a prendere la macchina, o un pullman pieno di persone. Vorrei sapere se la città universitaria di Fisciano è collegabile. Lo spopolamento è dovuto anche alla mancata realizzazione, dal punto di vista tecnico, di questo tratto.

Il Lotto Zero, per carità! A San Michele di Serino non ci passa un treno da più di undici o dodici anni, non ricordo bene, da quando sono Sindaco. Fino a un certo punto posso condividere la scelta a priori che si fa. Pensiamo solo alle ricchezze o anche alle povertà? Chiedo questo, caro Presidente: le ricchezze o le povertà?

Ha detto bene, l'Alta Irpinia, l'Alta Valle del Sabato, vi fa parte anche il Comune di Atripalda. Ci avete sotterrato.

Va bene, passeranno anche i treni, lo spero, ma chiedo una fermata a San Michele di Serino, se è possibile, perché ne vale da un punto di vista strategico, ma anche occupazionale, tante

situazioni, e mettiamo fine a questo esodo dei nostri giovani.

Montoro e Solofra sono delle città di tutto rispetto. Non andiamo verso il salernitano, verso quelle zone dove noi non esistiamo.

Il Presidente della Giunta deve conoscere i nostri territori. Io non faccio il politico, sono un socialista da 40 anni, chiedo più sincerità e più certezze sui territori poveri che abbiamo. Fino ad oggi, a me, al Comune non è pervenuto niente. Grazie dell'ascolto e buona serata.

PRESIDENTE (Cammarano)

Siamo opposizione, cerchiamo di stimolare e fomentare, abbiamo la prima Commissione d'Italia sulle aree interne, prima neanche ci calcolavano, e vi parla uno delle aree interne, uno che vive a Roccadaspide in aperta campagna.

Ci si candidava proprio per stimolare un discorso che fino ad oggi non si è fatto.

Speriamo di riuscire in qualche modo, anche se a me sembra che in alcune fasi vi sia una regressione nelle aree interne, addirittura il Governo Meloni ci ha tolto anche i fondi sulle aree interne per finanziare la guerra in Ucraina. Su quello bisogna molto discuterne sia a livello regionale che a livello nazionale, evitare lo spopolamento per evitare addirittura la chiusura dei Comuni. Siamo a questi livelli, bisogna ragionarci insieme e fare come si è fatto già negli Stati Uniti, dove sono riusciti a invertire la rotta.

In quattro Stati hanno avviato una politica molto decisa sulle aree interne e addirittura a fronte di 3 milioni di esodi che ci sono stati, si è avuto un incremento di 5 milioni di persone.

Un po' si può fare, ma decide la banca se vuole investire nel futuro delle aree interne, che conviene, piuttosto che agglomerarci in grosse città dove anche lì i servizi sono carenti per un problema di numero, c'è il problema inverso, siamo troppi per usufruire dei servizi, viceversa, da noi, siamo pochi per poterne avere.

Passo la parola a Fabio Galetta, Vice Presidente Provinciale CNA (Confederazione Nazionale Artigiani).

GALETTA, Vice Presidente Provinciale CNA (Confederazione Nazionale Artigiani) Avellino – Segretario Associazione Insieme per Avellino e l'Irpinia

Ci occupiamo di aree interne, a mio giudizio lo è anche la città di Avellino. Credo che la città di Avellino debba essere considerata come una città di area interna, con le difficoltà che ha.

Nell'interrogazione che leggevo, che ho davanti a me, addirittura il ministro Giovannini, Ministro delle Infrastrutture con il Governo Draghi, parlava di un'accelerazione degli investimenti sul treno e viene spontaneo, leggendo la sua risposta all'interrogazione fatta da Federico Conte, che sia il caso di investire, e velocemente, nelle infrastrutture.

Il Lotto Zero è un pezzo dell'alta velocità, quello va fatto, e sono sicuro che sarà fatto perché è impossibile che non sia realizzata l'alta velocità, che dovrà andare da Roma, quindi, da Milano, Roma, verso Reggio Calabria, il tratto tra Napoli e Salerno.

La questione centrale, e mi ricollego subito a quello che diceva il Sindaco, e è che nasca anche in noi una sorta di confronto interno che auspichiamo di fare con i Sindaci, e ringrazio, e lo faccio davvero con cuore, il Presidente Cammarano e il suo segretario per averci dato questa possibilità, perché questo dibattito possa essere il primo di una lunga serie di incontri da fare sul territorio, perché l'elettrificazione Salerno, Avellino e Benevento è fondamentale.

L'interconnessione dell'alta velocità, che va verso Salerno e Reggio Calabria e l'elettrificazione Salerno, Avellino e Benevento è di fondamentale importanza, come anche la fermata di San Michele di Serino, quella di Montoro Fonino, e come quella della Stazione di Avellino, una città della Regione Campania che non è attualmente collegata con nessun'altra città su ferro. È una cosa gravissima, e sono anni che questo avviene. Ad oggi, non abbiamo risposte certe di una realizzazione dell'opera e questo fa sì che un'Università così importante, come quella di

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

Salerno, Fisciano, sia attualmente scollegata dal punto di vista ferroviario.

Le infrastrutture di sicuro limitano lo spopolamento, però c'è anche da impegnarsi sui territori. Ringrazio chi ha partecipato e ritengo che questo debba essere l'inizio di un percorso.

Tenete presente che, come associazioni il 16 luglio 2024 siamo stati ricevuti dal Sottosegretario Ferrante, che ha assunto un impegno rispetto alle questioni che riguardano le infrastrutture e a breve credo e spero si possa immaginare di fare un incontro pubblico e auspico ci sia la presenza del Presidente Cammarano che ha voluto fortemente quest'incontro, con tutte le associazioni e i Sindaci del nostro territorio, perché ritengo davvero sia fondamentale alzare la voce, perché è impossibile combattere contro muri di gomma e mulini a vento tutti i giorni della nostra vita, sperando di non scegliere, anzi, essere obbligati ad andare via.

Auspico che sia il primo di una serie di incontri sul territorio, come fa il Presidente Cammarano, che è stato ad Avellino ultimamente e con cui abbiamo fatto un incontro sull'agricoltura e dove c'è stata un'ampia partecipazione delle Associazioni di categoria e delle istituzioni, c'era anche il Sindaco di Avellino che purtroppo oggi non può essere presente per motivi istituzionali.

Ritengo che dobbiamo ritornare sui territori, anche su queste battaglie, perché sono fondamentali per la nostra esistenza e resistenza. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie. Dicevi bene, abbiamo alcune realtà come Avellino e Benevento che, con i nuovi parametri, sono aree interne. Bisogna avere consapevolezza di questo.

Quando abbiamo proposto di istituire questa Commissione, e in Regione Campania ce l'hanno approvata, all'epoca, non avendo dati o parametri sottomano, pensavo di essere una riserva indiana nei nostri luoghi, poi mi sono accorto che quella riserva indiana nel tempo è andata allargandosi anche coinvolgendo città che dicevano di essere

più grandi e di avere i loro servizi. Ci siamo resi conto che anche loro avevano gli stessi problemi che avevano le aree interne. Bisogna essere compatti e uniti sul tema delle aree interne, magari dividerci tra rurali e urbane, bene o male sarà questa la differenza di rotta che dobbiamo fare.

Giulio De Angelis, prego.

DE ANGELIS, Coordinatore nazionale Centro Studi Edilizia Reale – Vice Presidente Nazionale con delega per il Mezzogiorno Infrastrutture della Federcomated

Su questo progetto abbiamo impegnato di tutto, il Gruppo Interparlamentare Aree Interne, Isole Minori e Mezzogiorno, del quale faccio parte, sono coordinatore della VI Commissione, abbiamo impegnato addirittura Alessandro Morelli, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio della Lega, abbiamo fatto l'incontro di Montoro, c'era anche Michele, fu un incontro importantissimo perché per noi quell'asse che oggi non si sa ancora che fine farà. Michele ha ragione, siamo qua per chiedere alla Regione di risolvere la questione anche dell'elettrificazione, perché si è bloccata, è solo sull'Avellino Salerno, a Benevento non si parla neanche di iniziare i lavori e abbiamo bisogno di questo collegamento, altrimenti neanche il Lotto Zero ha più senso.

Pensate che c'è tutta la Valle dell'Irno, così come la Valle del Sabato, che sono piene anche di aziende che hanno difficoltà. Mettendo in moto questo meccanismo, non solo dell'alta velocità, ma anche dell'alta capacità, andiamo a recuperare un mare di strutture che sono ferme e mettiamo in moto un'economia reale su un territorio che porta ricchezza a tutti.

Pensate – e mi fa piacere che è presente il Sindaco di Atripalda che è il paese più commerciale della nostra provincia e forse della nostra Regione – che il commercio in provincia di Avellino comincia a soffrire problemi di consumi, perché c'è la gente che non c'è più, non spende più, allora, dobbiamo ricreare un'economia reale sul territorio e lo puoi

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

fare solo se si creano infrastrutture, manifattura, logistica e servizi.

L'alta capacità, l'alta velocità, con il Lotto Zero, è indispensabile, altrimenti la provincia di Avellino muore. Lo dico senza problemi, la parte meridionale che riguarda Avellino va in grossa difficoltà.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie. Voglio passare la parola a Giovanni Gaeta, il Sindaco di Montoro. Prego.

GAETA, Sindaco del Comune di Montoro

Buonasera. Saluto il Presidente Cammarano, tutti gli intervenuti, i Presidenti e i rappresentanti delle associazioni, nonché i Sindaci irpini.

Presidente, la conosco fin dai tempi dell'Università, abbiamo avuto modo di interfacciarci. Sono felice sia stata convocata quest'audizione per discutere di questo tema importante e fondamentale per la nostra terra, per l'Irpinia e soprattutto per una città cerniera che rappresenta Montoro. Montoro è una città cerniera tra la provincia di Avellino e quella di Salerno, è importante che se ne discuta, ma è importante che le istituzioni deputate si assumano la responsabilità di porre in essere tutti gli interventi necessari affinché un'utopia diventi realtà concreta.

I Sindaci hanno illustrato come ci sia una ricaduta sulla nostra economia. Nel giro di un ventennio abbiamo visto una perdita sul nostro territorio di oltre 50.000 persone, ovviamente, questo è anche legato ai servizi che mancano.

È il momento non solo di prendere coscienza, perché lo abbiamo già fatto ma, per me che sono un rappresentante giovane del territorio è incomprensibile come una città come Avellino non abbia un servizio ferroviario, è impossibile pensare come un'Irpinia così bella, piena di bellezze naturali e di bellezze storiche non possa avere un collegamento. Da un lato abbiamo la Puglia, dall'altro abbiamo la bellissima parte costiera che si affaccia sul Tirreno.

È necessario che sia potenziata assolutamente la linea che va da Salerno a Mercato San Severino, e da Mercato San Severino ad Avellino, e che vadano potenziati tutti i collegamenti ferroviari che sono necessari allo sviluppo.

(Interruzione microfonica)

GAETA, Vice Sindaco del Comune di Montoro

È questo l'appello che giunge da Montoro, che è una città vicinissima, adiacente alla città di Fisciano, ma che non ha assolutamente collegamenti. I ragazzi devono arrivare al campus di Fisciano utilizzando le proprie autovetture. È inconcepibile che nel 2025 possa verificarsi questo.

L'art. 3 della Costituzione ce lo chiede, nella sua piena attuazione, al secondo comma prevede un'eguaglianza di tipo sostanziale. È compito della Repubblica ridurre questi ostacoli.

Questo ci fa capire che è un compito che c'è stato affidato, rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana e del territorio in cui le persone abitano.

Concludo il mio intervento con un "*in bocca al lupo*" e un ringraziamento a tutti voi affinché questa sfida possa essere realmente vinta. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie a Lei, Vice Sindaco, per l'intervento. Sindaco di Atripalda, prego.

SPAGNUOLO, Sindaco del Comune di Atripalda

La mia è una presenza non per rispondere ad un'esigenza di passerella che assolutamente non abbiamo, come gli altri amici e colleghi presenti, ma per testimoniare una necessità.

Chiamiamo le cose per nome, per come sono, il Lotto Zero è una necessità dei nostri territori.

Con la mia presenza, volevo testimoniare questo e dare forza a chi si sta impegnando, come lei Presidente, e per questo la ringrazio, come Commissione Aree Interne, per dare concretezza a quella che è una battaglia che si svolge da anni.

In Provincia di Avellino stiamo cercando, soprattutto per valorizzare i nostri borghi, il nostro turismo religioso, il nostro turismo enogastronomico, di portare in vetrina tutte queste bellezze: lo facciamo nei vari incontri, attraverso la Fondazione Irpinia, e, partecipando da domani alla borsa del turismo, ma tutto questo rischia di restare lettera morta, di restare una bella manifestazione di intenti se non viene supportata da servizi, da infrastrutture che possano realmente porre l'Irpinia al pari della Toscana, al pari dell'Umbria, dove medesime caratteristiche dei territori vengono sfruttate in maniera completamente diversa e migliore.

Non dobbiamo dimenticare un altro aspetto dell'opera strategica Lotto Zero, quello della questione ambientale. Sembra paradossale, ma soprattutto nella Valle del Sabato soffriamo di una brutta situazione ambientale per cui, evidentemente, dobbiamo favorire tutto ciò che serve a diminuire la presenza di polveri sottili nelle nostre città, quindi, Avellino, Atripalda, Mercogliano e in tutti quanti i Paesi limitrofi della Valle del Sabato. Poi, ovviamente, com'è stato già detto, lo spopolamento non si contrasta attraverso l'aumento delle abitazioni da mettere a disposizione, non si contrasta regalando le abitazioni dei nostri borghi alienandoli simbolicamente a un euro. Sono tutte misure assolutamente estemporanee, degli *spot*, ma non servono a nulla. Lo spopolamento si supera facendo sì che i nostri giovani possano continuare a stare in aree ricche di servizi.

In famiglia ho fatto una grande battaglia, porto un esempio personale. Per fare in modo che mia figlia studiasse a Fisciano, all'Unisa, volevo fortemente che non andassimo ancora ad arricchire anche la ricerca a Bologna, a Roma, a Milano o altrove.

Benissimo, l'Università funziona bene, e mia figlia è contenta di questo, però quanto è complicato raggiungere su gomma l'Università di Fisciano da Atripalda! A volte mi arriva la telefonata alle otto e un quarto, il pullman parte da Avellino già stracolmo di studenti, arriva ad

Atripalda, non c'è posto, quindi, qualche volta si ferma lungo l'autostrada, anzi, più di una volta, per cui, mi chiama e dice: accompagnami in auto. E questo non è un segnale positivo, un segno di progresso e di civiltà di una realtà. I servizi possono funzionare meglio e sicuramente il Lotto Zero può dare una risposta.

Chiedo ancora di tenere acceso il *focus* su questa questione perché siamo, come giustamente si diceva prima, soltanto all'inizio, cercheremo di creare questo tipo di riunioni itineranti nelle nostre città, coinvolgendo ancora una volta, attraverso la vostra sensibilità, questa Commissione, coinvolgendo il livello nazionale, perché dobbiamo fare in modo che questa battaglia non resti lettera morta e che finalmente questo Lotto Zero si trasformi nell'opportunità necessaria e strategica per le nostre terre. Grazie.

PRESIDENTE (Camarano)

Grazie, Sindaco Spagnuolo. Proprio dopodomani abbiamo un convegno sulle aree interne, se potete essere presenti, visto che lei ha parlato di turismo, sarebbe lì il caso anche di confrontarci con l'assessore Casucci e di capire come ci stiamo muovendo sul turismo. Devo dire che l'Assessore è molto ben predisposto sulle aree interne, peraltro, il Piano turistico regionale è molto spinto sulle aree interne, anche perché collaborammo anche noi come Commissione. È chiaro che bisogna organizzare un sistema che funzioni e che possa anche dare gratificazione ai giovani che vogliono rimanere, perché a parte i servizi, devono pure avere la possibilità di guadagnare e essere felici nel proprio luogo.

Anche io sono ritornato, da Milano, nelle aree interne. Sarebbe giusto dare gratificazione anche ai giovani che vogliono lavorare nelle aree interne.

A proposito di giovani, voglio dare la parola a Roberto Sullo che rappresenta *Give Back* Giovani Aree Interne.

SULLO, Give Back Giovani Aree Interne
Ringrazio per l'invito. Porto i saluti dell'Associazione *Give Back Giovani Aree Interne*, è un'associazione che raccoglie ragazzi di tutta Italia, ma che ha uno zoccolo duro in Irpinia e nel Sannio. Siamo nati con un progetto Erasmus nel 2022 a Castelvete sul Calore, dove abbiamo avuto, tra i nostri ospiti, anche il Presidente Cammarano. Nel corso di questi anni abbiamo realizzato numerose iniziative di aggregazione, formazione e educazione non formale rivolte a ragazzi universitari ed anche a ragazzi delle scuole superiori. Abbiamo preso parte recentemente a diversi progetti di PCTO, in particolar modo in Alta Irpinia.

L'aspetto dei trasporti è centrale, è richiamato all'interno delle nostre attività. Alcune hanno avuto un taglio imprenditoriale, altre con un taglio più vicino al settore pubblico. L'aspetto dei trasporti è sicuramente quello che viene menzionato anche tra i ragazzi di altre parti d'Italia, è l'aspetto che fa la differenza nella scelta di restare, ma soprattutto nel godimento dei diritti di cittadinanza. È questo che vorrei sottolineare, e mi fa piacere sia comunque emerso negli interventi che mi hanno preceduto. Trasporto come servizio funzionale al turismo, ma soprattutto come servizio per chi vive i territori. È quella la direzione verso la quale spingiamo.

Spesso si parla di aree interne guardando soprattutto all'aspetto dei borghi, ma parliamo innanzitutto di Paesi e di comunità di persone che li abitano e che li vivono, e che vivono anche delle problematiche di spostamento. Approfittare di questa fase storica, anche in una prospettiva espansiva, ci auguriamo, dell'Unione Europea, secondo me, è una buona occasione, una buona opportunità per offrire dei servizi innanzitutto a chi vi abita, sperando che possano creare un impatto anche a chi voglia ritornare. Questo è un aspetto più difficile.

Con l'Associazione, colgo l'occasione per presentare un'iniziativa che abbiamo lanciato da poco, una *survey*, un questionario nazionale rivolto non solo ai giovani delle aree interne, ma

anche alle persone adulte che provengono dalle aree interne, montane e rurali. Spesso si utilizza una diversa terminologia per indicare problematiche e territori simili. Il nostro obiettivo è di mappare delle esigenze che provengono dal basso e poi indirizzarle alla politica anche attraverso la forma di *policy making*.

Rinnovo i saluti e i ringraziamenti a tutti gli ospiti presenti. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie Roberto. Dicevi bene, una delle cose da debellare è il concetto di borgo romantico, che, in genere, chi ci vede dall'esterno ha dei nostri Comuni, ma non è proprio così in realtà. È una visione molto standardizzata del borgo romantico. A proposito di giovani, volevo far intervenire anche Claudio Petrozzelli, Consigliere comunale di Cesinali.

PETROZZELLI, Cittadino del Comune di Avellino

In realtà, non sono più Consigliere comunale del Comune di Cesinali. Mi presento, sono Claudio Petrozzelli, ho 32 anni e sono di Cesinali o, meglio, sono di Avellino, ma fino a poco tempo fa ero Consigliere comunale a Cesinali.

In questo momento mi trovo impegnato in un progetto europeo scelto dal PSE per rappresentare i giovani impegnati in politica. Ha detto molto Roberto, con il quale condivido l'attività dell'Associazione *Give Back*.

Mi trovo d'accordo anche con il Sindaco di San Michele che conosco e che saluto, su quanto è emerso.

Abbiamo una necessità importante, che è quella di collegare i nostri paesi con le maggiori infrastrutture presenti in Regione, questo purtroppo manca ed evidentemente porta ad una volontà da parte dei nostri coetanei, di andare via, ma soprattutto porta i nostri territori ad essere meno attivi e meno attraenti.

Credo che sia auspicabile, il più possibile, che vengano fatti investimenti in quest'ottica.

Mi ritrovo anche con il Sindaco di Atripalda che faceva riferimento alla questione ambientale. In Europa andiamo verso il *Green Deal* e nell'Alta Valle del Sabato siamo costretti a spostarci ancora su gomma. È un paradosso che, secondo me, questa Commissione dovrebbe fare emergere il più possibile per far sì che la Regione possa indirizzare i propri investimenti e le proprie risorse affinché anche sui nostri territori ma non solo quelli dell'Alta Valle del Sabato, ma di tutta l'Irpinia, ci si possa spostare e utilizzare dei mezzi quanto più green possibili.

L'ultimo paradosso, e concludo, perché non voglio ripetermi, è la mancanza di una stazione funzionante ad Avellino, un capoluogo di Provincia che non può essere collegato con le principali città della Campania perché non ha l'infrastruttura su ferro. Credo che sia un qualcosa che debba essere il più possibile superata. Non è accettabile, nel 2025, una cosa del genere.

Spero che i lavori vadano avanti. Come giovani, come *Give Back*, ma immagino anche come tutte le persone che sono qui presenti, a prescindere dalla propria appartenenza politica, vogliano fare il possibile per dare una mano per lo sviluppo del territorio.

La ringrazio per l'opportunità e colgo l'occasione per salutare i presenti.

PRESIDENTE (Camarano)

Grazie Claudio. Questa è una Commissione assolutamente trasversale politicamente, andiamo veramente d'accordo con tutti, dalla destra alla sinistra, su quello non c'è dubbio, anche perché nelle aree interne non credo ci sia nulla di politico. Tra l'altro, una cosa bellissima che è uscita anche da questa Commissione è che i primi a preoccuparsi di essere presidio ambientale siamo noi delle aree interne, noi stessi ci preoccupiamo dell'Ambiente, siamo un presidio ambientale, cosa che magari non fanno le grosse aree urbane, ci preoccupiamo noi di esserlo, che generalmente abbiamo meno problemi di inquinamento, rispetto a città come Napoli, Salerno, come l'agro.

Vedo anche il mio collega Vincenzo Ciampi a cui cedo la parola. Vincenzo, prego.

CIAMPI (M5S)

Grazie Michele. Saluto tutti i partecipanti, segno dell'importanza dell'argomento.

Saluto gli amici di Avellino, da Giulio De Angelis a Luca Nacca, Giacomo Rosa, Adriana Guerriero, il Sindaco di San Michele di Serino, il Sindaco di Montoro, il Sindaco di Atripalda, nonché l'amico Petrozzelli.

Il dibattito ha evidenziato in maniera chiara e evidente l'importanza del tema, la centralità di quest'argomento direi assolutamente decisivo per lo sviluppo delle aree interne, del capoluogo di provincia come Avellino, quindi, come un argomento decisivo per affrontare problemi ormai atavici delle zone interne, quale lo spopolamento, la mancanza di lavoro e la vivibilità.

Devo sottolineare, anche in questa sede, il paradosso, la condizione assolutamente inaccettabile del capoluogo di provincia Avellino, l'unico della Campania in cui non è collegata l'alta capacità e l'alta velocità via ferro.

Ci avvia in una Regione Campania i cui capoluoghi di provincia avranno addirittura l'aeroporto, noi ad Avellino dobbiamo andare con la macchina, con l'autobus, pur essendo circondato da alta capacità e da alta velocità.

Siamo circondati ad ovest da Afragola, a nord da Benevento, ad est tra poco avremo una stazione irpina e a Sud Salerno. Avellino si trova in mezzo senza neanche una stazione ferroviaria aperta.

Vi rendete conto che la situazione è assolutamente insostenibile, però dobbiamo essere anche onesti dal punto di vista intellettuale. Dopo aver fatto la diagnosi, dopo aver analizzato la situazione, lo stato dei fatti, onestà intellettuale vorrebbe che ci interrogassimo, che ci ponessimo una domanda: perché Avellino, capoluogo di provincia, vive questa situazione?

Senza fare polemica, perché come ha detto Michele l'argomento è trasversale, ma la domanda è: perché?

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

Probabilmente chi ha governato la Regione Campania negli ultimi anni, negli ultimi decenni, la classe politica locale, regionale e nazionale, non è riuscita a cogliere, forse, quest'importanza infrastrutturale.

Ricordo che il governatore De Luca sull'elettrificazione della linea Benevento, Avellino, Salerno ha fatto due campagne elettorali, 2015 e 2020, ma l'elettrificazione non è ancora terminata.

Una linea ferroviaria che, a mio avviso, andrebbe rivalutata, l'unica che ha il pregio di collegare tre capoluoghi di provincia con Avellino, Benevento e Salerno.

Sull'importanza della rete, sull'importanza delle infrastrutture, sia come sviluppo economico, come ha sottolineato qualcuno, che come qualità della vita di intere comunità della provincia di Avellino.

dobbiamo fare autocritica. Chi deve fare autocritica, ed evidenziare delle mancanze, deve farlo, però non è sufficiente, e non voglio dilungarmi e non voglio piangere sul latte versato, tutti abbiamo responsabilità, perché anche tra le persone intervenute ci sono persone che evidentemente aderiscono al partito della maggioranza che governano la Regione, ma non è questo il punto. Il punto è che vivremo nei prossimi mesi, in Regione Campania, un appuntamento elettorale sicuramente importante, quale è quello delle elezioni regionali.

Per quanto riguarda me la mia forza politica, il Movimento 5 Stelle, l'abbiamo detto anche nelle nostre assemblee provinciali che si sono susseguite in tutta la Campania, al tavolo programmato in vista delle elezioni, delle forze che vogliono aderire a questo tavolo, il punto fondamentale, al primo posto, per noi delle aree interne, è l'assunzione di impegni vincolanti a risolvere la questione delle aree interne, in particolare e soprattutto per la mobilità. Si aggiunge il termine "*sostenibile*". Oserei dire che non l'abbiamo né sostenibile, né insostenibile, però vogliamo questa mobilità sostenibile, questo collegamento, perché oggi Avellino non può

consentirsi di non avere un collegamento con l'alta velocità.

Ci metto meno tempo ad andare da Afragola a Roma Termini, 59 minuti, che per arrivare da Avellino ad Afragola e quando ci sarà la stazione Irpinia, devo prendere la macchina e non ho un collegamento ferroviario. Non mi voglio addentrare sull'aspetto sviluppo economico con due aree industriali importanti, Piano d'Ardine e Valle Ufita.

Mi piace l'idea della retroportualità con Salerno, mi chiedo: è un'idea nostra? C'è una volontà politica? Salerno vuole questa cosa o la vuole a Pontecagnano o altrove?

È chiaro che dopo aver fatto le analisi è importante che ci assumiamo la responsabilità, vorremmo che questa situazione venga sbloccata e che faccia parte di un programma elettorale vincolante per chi governerà la Regione Campania nel prossimo quinquennio perché Avellino non può essere destinata a subire situazioni veramente incresciose.

Giro per l'Irpinia, abbiamo le sorgenti, per fare un esempio, il più grande bacino acquifero della Campania, diamo l'acqua a Salerno e a Napoli, quest'estate abbiamo avuto i rubinetti asciutti, a secco.

Avellino sta diventando il territorio dove mettere solo pale eoliche, abbiamo raggiunto un livello di saturazione limite, e poi non abbiamo questi collegamenti.

Per quanto riguarda il sottoscritto e la forza politica a cui appartengo, Michele è ben consapevole, uno degli aspetti importanti è proprio mettere al primo punto questa questione, perché essa si risolve solo ed esclusivamente se c'è una volontà politica di farlo. Se oggi stiamo in queste condizioni, evidentemente, in passato questa volontà politica non c'è stata.

Ringrazio Michele perché con questa Commissione sta lavorando veramente tantissimo, basta ricordare, che questa Commissione Speciale è nata su indicazione del Movimento 5 Stelle, l'abbiamo proposta noi, non esisteva, non è mai esistita in Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 69

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 12 MARZO 2025

e siamo stati la prima in Italia o la seconda, dopo la Toscana, questo per evidenziare quanto ci teniamo alle zone interne, a un collegamento tra le zone interne e la fascia costiera.

Ripeto, alla diagnosi deve seguire una terapia, dobbiamo avere le idee chiare, dobbiamo interrogare i nostri politici di riferimento, tanto per essere chiari, ci sia un'assunzione di responsabilità, un'assunzione di volontà in questa direzione. Da parte mia e da parte nostra, ovviamente, c'è. Grazie a tutti.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie a te Vincenzo. Sì, è stata la prima Commissione in Italia, dopo di noi seguì la Toscana con una Commissione istituzionale della maggioranza, con Marco Niccolai, che è il Presidente della Commissione in Toscana, ragioniamo molto, ovviamente lui è PD, quindi, ha fatto una Commissione, con il suo Governo regionale, istituzionale.

Penso che gli interventi siano terminati, non vedo altre persone che possano intervenire.

Ringrazio tutti e vi ricordo che il resoconto della Commissione sarà inviato alla Commissione Trasporti e anche a RFI, sperando che lo leggano e che ne traggano delle conclusioni. Nel caso lo riteniate necessario, potete richiedere, ogni volta che volete, un'interrogazione da parte nostra o un'altra seduta di Commissione, noi continueremo a invitare le Commissioni di competenza a partecipare alle nostre audizioni.

Ringrazio tutti i presenti, auguro buona serata e chiudo i lavori dell'audizione.

I lavori terminano alle ore 16.50.

Visto

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali,
Studi e Documentazione

dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di
posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

C.P.